

Bollettino d'informazione

Sì alla Vita

Organo dell'Associazione SÌ ALLA VITA della Svizzera italiana – c.p. 3101 – 6903 Lugano – www.siallavita.org
Tel. +4191 966 44 10 – CCP 69-8606-8 Lugano

Riproduzione autorizzata specificando la fonte - Abbonamento annuo: Fr. 12.--
Redattore: Carlo Luigi Caimi

La bioetica è importante per la Chiesa Cattolica perché affronta questioni fondamentali relative alla vita umana, alla dignità e ai valori morali

Questione di vita. Perché la bioetica è così importante per la Chiesa?

Ogni tanto è buona cosa ripensare ai motivi più profondi che ispirano e muovono il proprio agire e impegno a favore della vita umana nascente e dei neonati. La bioetica è uno di questi ed è estremamente importante per noi e per la Chiesa Cattolica, poiché riguarda le questioni fondamentali della vita umana, della dignità e dei valori morali.

La Chiesa ha una lunga tradizione di studio e riflessione sulla bioetica, basata sui principi della sua dottrina e teologia. In ambito cattolico questa disciplina cerca di applicare i principi della fede alle questioni etiche sollevate dalle scienze biomediche e dalla pratica medica. La bioetica cattolica si basa su *principi* come *la sacralità della vita umana, la dignità della persona, la giustizia e la solidarietà*. In particolare, essa sostiene che la vita umana è sacra e inviolabile fin dal momento del suo concepimento fino alla morte naturale, e che gli esseri umani hanno il dovere di proteggere e promuovere la vita e la dignità umana. Si occupa di molte questioni etiche, tra cui la procreazione assistita, l'aborto, l'eutanasia, la ricerca sulle cellule staminali embrionali, la clonazione e la manipolazione genetica.

Ci sono diverse ragioni per cui la bioetica è così importante per la Chiesa. Ne proponiamo alcune ai nostri lettori in una sintesi di Paolo Morocutti, docente di teologia all'Università cattolica del Sacro Cuore. (Fonte: Sir)

Dignità della persona umana

La Chiesa Cattolica crede che ogni persona sia creata a immagine e somiglianza di Dio e che abbia un valore intrinseco e inalienabile. Pertanto, la protezione della dignità umana è al centro del pensiero bioetico cattolico.



Santità della vita

La Chiesa sostiene che la vita umana è sacra fin dal momento del concepimento fino alla morte naturale. La bioetica affronta questioni come l'aborto, l'eutanasia e il suicidio assistito, che influenzano direttamente la santità della vita umana.

Morale e responsabilità

La Chiesa Cattolica sostiene che gli esseri umani hanno la responsabilità morale di prendersi cura del proprio corpo e della propria vita, nonché di rispettare la vita degli altri. Le questioni bioetiche sollevano spesso dilemmi morali che richiedono una riflessione profonda e una guida etica.

Tecnologia e progresso

I rapidi progressi nella scienza e nella tecnologia biomedica pongono nuove sfide etiche e dilemmi morali. La Chiesa Cattolica si sforza di fornire una guida

morale e valori fondamentali per affrontare queste sfide in modo etico e rispettoso della dignità umana.

Giustizia sociale

La Chiesa Cattolica è preoccupata per le questioni di giustizia sociale, inclusa l'equità nell'accesso alle cure mediche e la distribuzione delle risorse sanitarie. La bioetica si occupa anche di questioni riguardanti l'ingiustizia e la discriminazione nella ricerca e nell'applicazione delle scienze biomediche.

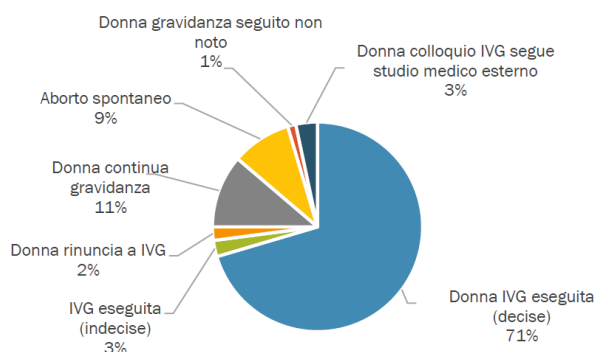
In sintesi, la bioetica è importante per la Chiesa Cattolica perché affronta questioni fondamentali relative alla vita umana, alla dignità e ai valori morali, cercando di conciliare gli insegnamenti del magistero con la conoscenza scientifica e la ragionevolezza etica.

L'attività dei "Consultori salute sessuale dell'EOC (CoSS EOC)" relativi al 2021: i dati sulle interruzioni volontarie di gravidanza

I dati forniti dal Consiglio di Stato e dal Medico cantonale permettono di concludere che gli ospedali pubblici dell'EOC hanno rivestito, come negli anni passati, un ruolo fondamentale nelle interruzioni volontarie di gravidanza (ivg) effettuate nel Cantone Ticino rispettivamente nell'efficacia o meno dell'azione volta a prevenirle rispettivamente a evitarle.

Siamo in grado di pubblicare le informazioni sulle attività dei Consultori salute sessuale (CoSS EOC) legate alle ivg nelle quattro sedi degli ospedali regionali di Bellinzona, Locarno, Lugano e Mendrisio, oggetto del Rapporto di attività 2021, l'ultimo disponibile.

Eccole in sintesi (il Rapporto di attività completo è pubblicato sul nostro sito www.siallavita.org):



Nel 2021, 240 donne (2020: 254) si sono rivolte ai CoSS per una consulenza rispetto a una gravidanza in corso. 175 (2020: 199) hanno in seguito ricorso a un'interruzione volontaria della gravidanza (IVG) e di queste, 169 (2020: 188) erano fin dal primo contatto con i CoSS decise a ricorrere ad un'IVG mentre 6 (2020: 11), inizialmente in dubbio, hanno poi deciso di intraprendere la procedura di interruzione della gravidanza.

Delle 32 donne che hanno continuato la gravidanza (2020: 27), 5 (2020: 10) erano inizialmente decise per l'interruzione di gravidanza, mentre le restanti 27 (2020: 17) erano donne in principio indecise.

Non si è a conoscenza dell'esito della gravidanza di 3 donne (2020: 4) che hanno beneficiato di una consulenza presso il consultorio. Infine, 22 donne (2020: 16) hanno avuto un aborto spontaneo.

Le nostre richieste

L'azione dei CoSS per cercare di limitare le ivg è poco efficace. In poco più del 13% (2020: 10.6%) dei casi si è ottenuto un risultato positivo, cioè la continuazione della gravidanza o la rinuncia all'ivg.

Chi ci legge da anni ci perdonerà se ci dobbiamo ripetere per l'ennesima volta, ribadendo quelle che sono le nostre richieste ai responsabili politici e socio-sanitari del Cantone Ticino:

- Concentrare gli interventi e gli aiuti sulle donne residenti e **rafforzare il ruolo propositivo sia dei CoSS che delle altre organizzazioni che offrono consulenza e alternative all'ivg**, con una consulenza più positiva che sottolinei le opportunità straordinarie offerte da un bambino che si affaccia alla vita.
- Lo Stato, l'Ente Ospedaliero Cantonale e i CoSS dovranno **impegnarsi di più a favore di un'azione a sostegno della vita umana nascente** e delle famiglie che la accolgono. **Aspettare un bambino non è una malattia!**

Il Calendario 2024 di Sì alla Vita è pronto! I nostri amici e sostenitori lo riceveranno nella stessa busta insieme al Bollettino n. 240



Accoglietelo come un piccolo ringraziamento per il vostro sostegno alla nostra attività.

Per continuare ad aiutarci potrete utilizzare la polizza di versamento QR che troverete acclusa.

Se qualcuno ne desiderasse altri esemplari potrà farne richiesta, al prezzo di CHF 15.00 cadauno (spese postali comprese), al nostro Segretariato.

I nostri casi

Carissimi e generosi Amici e Amiche,

i casi di cui ci occupiamo sono molti. Dall'inizio del 2023 sono già 8 i bambini nati anche grazie al nostro sostegno. Altri 5 nasceranno entro fine anno. Per altre famiglie con bambini piccoli stiamo fornendo aiuti indispensabili a dare loro un po' di serenità.

Ogni contributo per i casi che seguiamo, anche piccolo, è preziosissimo: il mare è composto da tante piccole gocce... Grazie, grazie infinite a tutti Voi che, dal 1975, ci permettete di compiere incredibili miracoli! Perché di questo si tratta, anche se forse non ce ne rendiamo sempre conto.

Sottoponiamo alla Vostra attenzione e generosità una nuova serie di casi che stiamo assistendo.

Per aiutare questi e altri casi potrete utilizzare la polizza di versamento allegata al Bollettino (CCP 69-8606-8, intestato a Sì alla Vita, Sezione della Svizzera italiana, 6903 Lugano - IBAN CH87 0900 0000 6900 8606 8).

Grazie di cuore!

Biancamaria Caimi-Gellera

L.G. Questa mamma è in fase di divorzio. Ha tre figli di 10, 5 e 3 anni. Ha inoltrato le richieste di API/AFI e sussidio di cassa malati. Si stanno inoltre definendo gli assegni di mantenimento. Sì alla Vita è intervenuta con il pagamento di un canone di locazione al fine di non causare ulteriori disagi economici.

O.D. e sua moglie hanno tre figli, uno di 9 anni e due gemelle di 2. Nonostante il marito abbia un lavoro, si sono ritrovati con diverse fatture arretrate che non sono riusciti a saldare. Siamo intervenuti con il pagamento delle fatture.

T.W. ha una figlia di 3 anni ed il prossimo mese avrà il suo secondo bambino. Vive con il compagno, attualmente alla ricerca di un posto di lavoro, e sono a beneficio di aiuti cantonali. Abbiamo aiutato questa famiglia con il pagamento di fatture di elettricità arretrate.

L.H. è madre di 3 figli piccoli e, per motivi famigliari, deve obbligatoriamente viaggiare regolarmente in treno. Non ha i mezzi finanziari per acquistare l'abbonamento Arcobaleno annuale. La nostra Associazione ha aiutato questa madre provvedendo a questa spesa.

S.V. ha un bambino di 2 mesi. Abita con il compagno che lavora in un ristorante. Purtroppo il bambino è nato con un grave problema di salute e le spese sono molte, non coperte dalla cassa malati. Attualmente non può ancora ricevere gli aiuti cantonali, deve trascorrere ancora un anno. Abbiamo aiutato questa famiglia con il pagamento di diverse fatture di cassa malati.



U. e B.T. Questa è una famiglia che abbiamo già aiutato in passato. Hanno tre figli. Nonostante il lavoro a tempo pieno che svolge il padre, non essendo a beneficio di aiuti cantonali hanno avuto difficoltà con il pagamento di premi di cassa malati e di un canone di locazione. Abbiamo pagato queste fatture.

N.C. ha una bambina di due mesi che è nata con una malformazione abbastanza importante. Immediatamente dopo la nascita è stata trasferita in un ospedale della Svizzera interna e così anche la mamma si è stabilita lì con lei. È anche rimasta da sola con la sua bambina - il compagno l'ha lasciata poco prima del parto - e naturalmente sta incontrando molte difficoltà sia emotive che finanziarie. Percepisce l'indennità di maternità ma non ha ancora diritto agli aiuti cantonali. La nostra Associazione sta aiutando questa mamma con il pagamento di fatture di cassa malati e con un sostegno a contanti per affrontare le molteplici spese aggiuntive.

O.C. è madre di 5 figli. Il marito se ne è andato da casa, ha lasciato la Svizzera ed attualmente non è reperibile. Sono intervenuti immediatamente tutti i Servizi preposti, sia per la ricerca che per aiutare finanziariamente questa numerosa famiglia. La signora oltre agli aiuti cantonali è riuscita a trovare un lavoro a tempo parziale. La nostra Associazione è intervenuta con il pagamento di fatture di vario genere.



**L'Associazione «Sì alla Vita» conta circa
1'400 soci e perlomeno altrettanti
simpatizzanti e sostenitori**

Il nostro concorso continua

Tra i nominativi dei nostri amici che hanno effettuato entro il 26 giugno 2023 un versamento in favore delle mamme e dei bambini del nostro servizio «SOS-Madri in difficoltà» abbiamo estratto a sorte quello della **signora Luisa Gada-Barenco di Faido**. Complimenti vivissimi: riceverà un lingottino d'argento.

Il nostro concorso continua! Tra quanti effettueranno un versamento entro il 20 settembre 2023 (farà stato il timbro postale o la data dell'accredito) **verrà nuovamente estratto a sorte un lingottino d'argento. Grazie!**

L'assemblea generale di Sì alla Vita pro 2022

L'Assemblea dei soci dell'Associazione «Sì alla Vita» della Svizzera italiana pro 2022, è convocata a norma di statuto il giorno di

**Venerdì 29 settembre 2023
alle ore 17.00**

presso la sede sociale in via Giulio Pocobelli 8 a Lugano.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'assemblea generale del 23 settembre 2022
2. Relazione del presidente
3. Relazione della segretaria
4. Relazione finanziaria
5. Rapporto del revisore
6. Discussione sulle diverse relazioni, approvazione bilancio e conto annuale e scarico al Comitato
7. Nomine statutarie
8. Programma futuro
9. Eventuali

Questa assemblea dovrà esaminare e approvare l'attività, il bilancio e i conti per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. Nuovamente un periodo di grande lavoro e impegno, durante il quale abbiamo aiutato un centinaio di mamme e famiglie in difficoltà, sostenendole finanziariamente, moralmente e con aiuti in natura.

Il nostro nuovo prospetto

Presso il nostro Segretariato è disponibile in forma cartacea il nostro nuovo prospetto "Perché aiutiamo, Come aiutiamo, Come potete aiutarci".



Sappiamo per esperienza che per la donna una gravidanza non è sempre e soltanto motivo di gioia, ma comporta spesso anche gravi problemi.

Le difficoltà di molte donne e madri sono causate, in parte, dall'incomprensione di chi le circonda o dalla solitudine.

Il solo fatto di poter **parlare con qualcuno** che sappia ascoltare, **comprendere e rincuorare** è sufficiente, a volte, a permettere alla donna di **uscire dalla situazione d'angoscia** nella quale è venuta a trovarsi.

SOS madri in difficoltà

091 966 44 10

www.siallavita.org - info@siallavita.org

Lo troverete in versione digitale anche sul nostro sito Internet www.siallavita.org.

In Texas è boom di nascite dopo la legge anti-aborto: + 10'000 in nove mesi

Succede in Texas, dove uno studio ha rivelato come dall'aprile al dicembre del 2022 il numero di nascite sia stato decisamente superiore rispetto alla media degli anni passati. La rilevazione della Johns Hopkins Bloomberg School of Public Health, pubblicata sul Journal of the American Medical Association (JAMA), è il primo esame dei tassi di natalità nel Lone Star State dopo l'entrata in vigore di una controversissima legge anti-aborto nel settembre 2021 – a sua volta successiva alla storica sentenza del giugno 2021, con cui la Corte Suprema federale ha accantonato il diritto all'aborto sancito dal precedente Roe v Wade. Riconoscendo l'attività cardiaca fetale, la legge dà ai singoli il diritto di fare causa ai medici che praticano l'aborto e a chiunque sostenga le pazienti nella loro decisione di abortire.

Di fatto i legislatori texani hanno messo fuori legge qualsiasi tipo di interruzione di gravidanza, tranne che vi sia la necessità di salvare la vita della madre.

La teoria dei ricercatori è che, in mancanza di un divieto di aborto così stringente, le nuove nascite tra aprile e dicembre in Texas si sarebbero assestate a quota 287'289 – secondo il pattern degli anni precedenti. Invece, nello stesso periodo, i neonati sono stati 297'088 – ossia 9'799 in più del previsto.

"Malgrado il nostro studio non specifichi il motivo per cui si siano verificate queste nascite extra, i risultati suggeriscono fortemente che un numero considerevole di donne incinte in Texas non sia stato in grado di superare le barriere all'accesso all'aborto", ha dichiarato Alison Gemmill, uno degli autori principali dello studio e professore alla Bloomberg School.

I risultati della ricerca sono stati accolti con giubilo dai gruppi pro-vita.

Il codice QR con il nostro sito Internet, la nostra e-mail, l'indirizzo e il numero telefonico, l'IBAN per i versamenti all'Associazione Sì alla Vita della Svizzera italiana.



www.siallavita.org

SOS - Madri in difficoltà

Telefonando al numero

+41 91 966 44 10

a qualsiasi ora, le madri e le famiglie in seria difficoltà, prima o dopo la nascita di un bambino, vengono aiutate direttamente o indirizzate a chi del caso.

Potete inviarci anche un messaggio di posta elettronica all'indirizzo

info@siallavita.org

Sì alla Vita si adopera con tutte le forze affinché le aspettative delle madri e famiglie che hanno riposto in noi la loro fiducia non vengano deluse.

Aiutateci ad aiutare!